



**G.M.2 s.r.l.**

 GLI SPECIALISTI DELL'ACQUA

Via Francesco Baracca, 17 | 31055 Quinto di Treviso (TV) Italia  
P.IVA e Cod. fisc. 03849210269 | cap. soc.€20.000,00 i.v. | Numero REA: TV-303378  
Registro imprese Treviso 03849210269  
**Azienda certificata ISO 9001**

Tel.0422 470846 | Fax.0422477261 | [www.gm2.biz](http://www.gm2.biz)  
[www.gomierogroup.com](http://www.gomierogroup.com) | [info@gomierogroup.com](mailto:info@gomierogroup.com)



## Scheda Informativa in Materia di Sicurezza GM SALE GOMIEROGROUP

disponibile su richiesta degli utilizzatori professionali (Reg UE 2015/830).

*Data di Compilazione: 02/01/14 - Data Revisione 8 del 05/06/23*

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1 IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

Sale Ricristallizzato, Sodio Cloruro, NaCl.

#### 1.2 USI PERTINENTI IDENTIFICATI DELLA SOSTANZA ED USI SCONSIGLIATI

Salatura degli alimenti per la nutrizione umana ed animale. Salagione di salumi e formaggi. Produzione di Cloro e Sodio. Antifermentativo nella concia delle pelli. Industria chimica, cartaria, dei coloranti, delle resine e dei collanti. Trattamento acque. Agente antighiaccio, (fondente chimico endotermico).

#### 1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

**Locatelli Saline di Volterra S.R.L.**

Via Moje Vecchie 5 56048 Saline di Volterra (PI)

Tel 058844325 - Fax +39 058844340

**Sede Operativa:** Stabilimento di Bolgare Via Lago d'Iseo 14 24060 Bolgare (BG)

Tel 035 843220 - Fax 035 4423219

#### 1.4 FORNITORE

**G.M.2 SRL**

Via Francesco Baracca, 17 - 31055 Quinto di Treviso (TV) - Italia

Tel. +39 0422 470846

Orari dal lunedì al venerdì: 8.00-12.00 / 14.00-18.00

#### 1.5 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Tel. 058844325

Fax +39 058844340

e-mail: [info@idrosal.it](mailto:info@idrosal.it)

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA

Non classificato come pericoloso in accordo con il Regolamento europeo 1272/2008 (CLP -classification, labelling and packaging).

#### 2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Non classificato come pericoloso in accordo con il Regolamento europeo 1272/2008 (CLP -classification, labelling and packaging).

Il prodotto non necessita di etichetta secondo le direttive europee e le leggi nazionali vigenti

#### 2.3 ALTRI PERICOLI

Non identificati

### 3. COMPOSIZIONE ED INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1 SOSTANZE

È costituito principalmente da SODIO CLORURO (min. 99.7%). Può contenere, in concentrazione individuale minore di 0.1%, i seguenti costituenti secondari naturali: CALCIO CLORURO, CALCIO SOLFATO, CALCIO CARBONATO, MAGNESIO CLORURO, MAGNESIO SOLFATO e POTASSIO CLORURO.

Il prodotto può essere additivato, con:

1. ANTIAGGLOMERANTE E536 Potassio Ferro-Cianuro (max 20 ppm per il prodotto alimentare). <sup>nota 1</sup>
2. ANTIAGGLOMERANTE E504 Carbonato di Magnesio (quantum satis per il prodotto alimentare). <sup>nota 2</sup>
3. POTASSIO IODATO (24 ÷ 42 ppm). <sup>nota 3</sup>

ANTIAGGLOMERANTE E536 Potassio Ferro-Cianuro (max 200 ppm per il prodotto industriale).

#### NUMERO

CAS 7647-14-5 -EINECS 231-598-3

<sup>1</sup> D.M. 27 Febbraio 1996, n° 209 del Ministero della Sanità.

<sup>2</sup> Reg. (CE) N. 1333/2008.

<sup>3</sup> D.M. 10 Agosto 1995, n° 562 del Ministero della Sanità.

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

**Pelle:** Lavare abbondantemente con acqua. Usare pomate idratanti

**Occhi:** Lavare abbondantemente con acqua. Rimuovere eventuali lenti a contatto. Durante il lavaggio degli occhi le palpebre devono essere tenute sollevate dal bulbo oculare. Non strofinare.

**Ingestione:** Sciacquare la bocca senza deglutire. Non indurre vomito.

**Inalazione polveri:** Può causare irritazione delle vie respiratorie. Areare l'ambiente e allontanare il soggetto dalla sorgente. In caso di irritazione, nausea e vomito persistente consultare il medico.

#### 4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI E CHE RITARDATI.

Nausea e vomito, irritazione cutanea.

#### 4.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E TRATTAMENTI SPECIALI

Per i casi sopra riportati, consultare il medico in caso di disturbi persistenti (irritazione cutanea, nausea e vomito).

### 5. MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1 MEZZI DI ESTINZIONE

Si possono utilizzare tutti i mezzi d'estinzione, non vi sono controindicazioni.

#### 5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA

Se esposto a temperature superiori a 1413°C può emettere fumi di Cloro o Ossido di Sodio (Cl<sub>2</sub>, Na<sub>2</sub>O). Evitare di respirarne i fumi ed usare mezzi di protezione per le vie respiratorie.

#### 5.3 RACCOMANDAZIONI AGLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

In caso di incendio utilizzare mezzi di estinzione compatibili con i materiali circostanti.

### 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

Evitare di respirare le polveri. Per la protezione individuale vedi sez.8

#### 6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI

Non contaminare la rete idrica e fognaria e i corsi d'acqua

### 6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA

Lavare la zona interessata con molta acqua e smaltire l'acqua di lavaggio in conformità alla normativa vigente. Se il prodotto, in quantità rilevante, è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo e la vegetazione avvisare le autorità competenti.

### 6.4 RIFERIMENTI AD ALTRE SEZIONI

Osservare le disposizioni citate al punto 13 per quanto riguarda lo smaltimento.

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Per evitare sovraesposizione a polveri fini può essere utile la ventilazione dell'ambiente (forzata o naturale).

### 7.2 CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

Conservare in locale asciutto e ben ventilato a temperatura ambiente. Non immagazzinare con acidi forti e/o con agenti ossidanti.

### 7.3 USI FINALI PARTICOLARI

Vedi sez.1.2.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO

Limiti di esposizione professionale: polveri (frazione respirabile) 3mg/mc.

### 8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

#### CONTROLLO TECNICI IDONEI:

Osservare le misure usuali di sicurezza nella manipolazione delle sostanze chimiche

#### MEZZI PROTETTIVI INDIVIDUALI

**Protezione Occhi/viso:** Usare mezzi di protezione per gli occhi testati ed approvati in maniera conforme alla norma EN166

**Protezione della pelle:** Usare guanti di sicurezza conformi alle specifiche della Direttiva UE 89/686/EEC e della conseguente norma standard EN374

**Protezione Respiratoria:** Necessaria in caso di sviluppo di polveri. Usare mascherine di tipo P1 (EN143)

**Protezione del corpo:** Scegliere la protezione del corpo a seconda della quantità e concentrazione di sostanze pericolose sul luogo di lavoro

#### CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Non contaminare la rete idrica e fognaria e i corsi d'acqua

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

Aspetto:	bianco cristallino
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	non applicabile
PH soluzione acquosa 100g/l:	7 - 9 a 20°C
Punto di fusione:	800°C
Intervallo di ebollizione:	1413°C ±1465°C
Punto di infiammabilità:	non applicabile
Velocità di evaporazione:	non applicabile
Infiammabilità:	non applicabile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	non applicabile
Tensione di vapore:	1.33 hPa a 865°C
Densità di vapore:	non applicabile
Densità del solido cristallino (20°C):	2.16 g/cm <sup>3</sup>
Solubilità in acqua a 25°C:	≈ 360g/l

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	100% IN ACQUA
Temperatura di autoaccensione:	non applicabile
Temperatura di decomposizione:	non applicabile
Viscosità:	non applicabile
Proprietà esplosive:	non applicabile
Proprietà ossidanti:	non applicabile
Formula empirica:	nacl
Densità apparente:	1.1 ÷ 1.3 tonn/mc
Peso formula:	58.44 g/mol
Classe:	Cloruro
Sistema cristallino:	Cubico
Peso atomico del sodio:	22.99 g/mol (39.34% in peso)
Peso atomico del cloro:	35.45 g/mol (60.66% in peso)
Composizione eutettoidica:	23.3% m/m (nacl/acqua)
Punto di congelamento della miscela eutettica:	≈ -21°C
Angolo di riposo (prodotto secco in granuli):	≈ 30° ÷ 32°
Angolo di riposo (prodotto umido al 7% in granuli):	≈ 40° ÷ 42°
Durezza (moh's scale):	<2.5

## 9.2 ALTRE INFORMAZIONI

NON IDENTIFICATE

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 REATTIVITÀ

vedi sez. 10.3

### 10.2 STABILITÀ CHIMICA

È stabile se stoccato e manipolato alle condizioni raccomandate (vedi sez. 7).

### 10.3 POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE

Con acido solforico, fosforico o con forti agenti ossidanti come l'acido nitrico, può dare origine a fumi irritanti. Reagisce violentemente con Bromo Trifluoruro e/o Litio.

### 10.4 CONDIZIONI DA EVITARE

Le soluzioni acquose sono conduttrici di elettricità e possono corrodere i metalli.

### 10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI

Forti agenti ossidanti

### 10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Se esposto a temperatura superiore a 1413°C può emettere fumi tossici di Cloro o Ossido di Sodio (Cl<sub>2</sub>, Na<sub>2</sub>O).

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 INFORMAZIONI SULLE CLASSI DI PERICOLO DEFINITE DAL REGOLAMENTO (CE) 1272/2008

Leggero potere irritante per gli apparati o gli organi esposti. Per ingestione o inspirazione di quantità molto elevate sono possibili: disidratazione, problemi digestivi e cardiaci.

**Tossicità acuta LD 50 orale/ratto:** 3550mg/kg.

**Tossicità acuta LD50 per via cutanea - coniglio:** >10.000 mg/Kg

**Tossicità acuta LC50 per inalazione:** 1h - >42.000 mg/m<sup>3</sup>.

#### CORROSIONE O IRRITAZIONE CUTANEA

Nessun dato disponibile

#### IRRITAZIONE OCULARE/DANNI AGLI OCCHI

Nessun dato disponibile

#### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA/DELLA PELLE

Nessun dato disponibile

#### **MUTAGENICITA' DELLE CELLULE GERMINALI**

Nessun dato disponibile

#### **CARCINOGENICITÀ**

IARC: Nessun component di questo prodotto presente a concentrazione maggiori o uguali allo 0,1% è identificato come possibile, probabile o confermato agente carcinogeno per l'uomo

#### **TOSSICITA' PER LA RIPRODUZIONE**

Nessun dato disponibile

#### **TOSSICITÀ SPECIFICA SU ORGANO BERSAGLIO-SINGOLA ESPOSIZIONE**

Nessun dato disponibile

#### **TOSSICITÀ SPECIFICA SU ORGANO BERSAGLIO- ESPOSIZIONE RIPETUTA**

Nessun dato disponibile

#### **RISCHIO DI INALAZIONE**

Nessun dato disponibile

### **11.2 INFORMAZIONI SU ALTRI PERICOLI**

NON IDENTIFICATE

## **12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

### **12.1 TOSSICITÀ**

Tossicità acquatica                      LC50 Lepomis macrochirus (Bluegill) – 5840 g/l – 96h  
NOEC – Daphnia- 1500 mg/l - 7 d.  
LC50 – Daphnia Magna (water flea) – 1661 mg/l – 48h

### **12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ**

Nessun dato disponibile

### **12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO**

Nessun dato disponibile

### **12.4 MOBILITÀ NEL SUOLO**

Nessun dato disponibile

### **12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB**

Nessun dato disponibile

### **12.6 PROPRIETÀ DI INTERFERENZA CON IL SISTEMA ENDOCRINO**

Nessun dato disponibile

### **12.7 ALTRI EFFETTI AVVERSI**

Nessuno.

## **13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

### **13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI**

Quando possibile recuperare il prodotto. Smaltirlo in conformità alle normative vigenti in materia e rivolgersi ad aziende specializzate. Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

## **14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

### **14.1 NUMERO ONU**

ADR/RID: -

IMDG: -

IATA: -

## 14.2 DESIGNAZIONE UFFICIALE ONU DI TRASPORTO

ADR/RID: non pericoloso

IMDG: non pericoloso

IATA: non pericoloso

## 14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO

ADR/RID: -

IMDG: -

IATA: -.

## 14.4 GRUPPO D'IMBALLAGGIO

ADR/RID: -

IMDG: -

IATA: -.

## 14.5 PERICOLI PER L'AMBIENTE

ADR/RID: no

IMDG Contaminante marino: no

IATA: no

## 14.6 PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI

Non vi sono particolari indicazioni per il trasporto aereo, marittimo, fluviale, ferroviario o stradale. Ai sensi della normativa sul trasporto non è una sostanza pericolosa.

## 14.7 TRASPORTO MARITTIMO ALLA RINFUSA CONFORMEMENTE AGLI ATTI DELL'IMO (SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL 73/78 ED IL CODICE IBC)

Non applicabile.

# 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

## 15.1 NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

Il prodotto non è inserito tra le sostanze pericolose di cui al D.Lgs 03/02/97 n° 52, e succ. modif., D.M. 28/04/97 in Suppl. ordinario n° 164 alla G.U. n° 192 del 19/08/97 e D.M. Sanità 11/04/2001 in Suppl. ordinario n° 203 alla G.U. n° 172 del 26/07/2001. Legge 10/05/76, n° 319 e succ. modif., D.L. 15/05/99 n° 152 (SOGU n° 124 29/05/99) leggi regionali e regolamenti locali per la tutela delle acque dall'inquinamento: limiti per i cloruri solubili negli scarichi. D.Lgs 02/02/2002, n. 25 "Attuazione della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro".

Reg.453/2010 CE del 20 maggio 2010, recante modifica del Reg. 1907/2006 CE concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (Reach);

Reg. 1272/2008 CE del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento 1907/2006 CE;

Legge 10/05/76, n° 319 e succ. modif., D.L. 15/05/99 n° 152 (SOGU n° 124 29/05/99) leggi regionali e regolamenti locali per la tutela delle acque dall'inquinamento: limiti per i cloruri solubili negli scarichi.

## 15.2 VALUTAZIONE SULLA SICUREZZA CHIMICA.

Prodotto non considerato pericoloso.

Classificato, imballato ed etichettato secondo le disposizioni vigenti in materia.

NUMERO CAS: 7647-14-5 NUMERO CE: 231-598-3 NUMERO INDICE: NON APPLICABILE

# 16. ALTRE INFORMAZIONI

La presente Scheda è stata preparata in conformità del D.M. Salute 07/09/02 (Direttiva 2001/58/CE) e del Reg.453/2010 CE e le informazioni ivi contenute si basano sulla nostra attuale conoscenza del prodotto e non costituiscono garanzia per l'utilizzatore che è tenuto a verificarne la completezza e l'idoneità per il suo specifico uso.

Riferimenti bibliografici: Merian "Metals and their Compounds in the environment" NIOSH: "Registry of Toxic Effect of Chemical Substance 1997".